

*“E subito uscì sangue e acqua” Gv 19,34*

***Novembre 2022/66***

**Adorazione eucaristica**

**Primo venerdì del mese**

**“BUONO”**

in San GIOVANNI

## Sommario

1. Qualcosa di buono?
2. Il vino buono
3. E' buono!
4. Il buon pastore offre
5. Opere buone...

## Introduzione

L'adorazione eucaristica nasce dalla Messa che è "l'Incontro adorabile" con il Signore Gesù crocifisso e risorto ed è la scuola dove si impara ad adorare il Padre "in spirito e verità". L'adorazione è il prolungamento del ringraziamento alla Santa Comunione dove è avvenuto il momento più alto dell'adorazione, infatti "adorare" vuol dire "portare alla bocca". L'adorazione eucaristica è il tempo per gustare la Santa Comunione. Essa attinge dalla Liturgia della Parola in quanto il "Verbo si è fatto carne". Per l'Adorazione, quindi, ci lasciamo istruire dalla Liturgia della Parola del giorno.

Per la liturgia del VENERDI' 4 novembre, festa di San Carlo Borromeo (1538-1584) (04.11.2022/Primo Venerdì del Mese) ci soffermiamo sul termine **"Buono"**. Ripercorriamo i passi del Vangelo di San GIOVANNI dove è presente il termine **"Buono"**.

*Il sussidio può essere usato per la preghiera comunitaria e personale. Nella preghiera comunitaria si possono scegliere i passi che si vogliono e i commenti possono essere "predicati" e diversi. Il sussidio può essere usato per altre circostanze di adorazione.*

## **Metodo per la preghiera comunitari**

\*Parola (in piedi)

\*\*Commento e silenzio (seduti)

\*\*\*Responsorio e canto (in piedi)

### *Canto all'esposizione del Santissimo Sacramento*

Cristo è presente nel pane che spezziamo sulla mensa.

Cristo è presente, memoria della croce e della gloria.

**Divina Trinità, sorgente vera di unità:**

**a te sia gloria, ora e sempre.**

Cristo ci unisce intorno al banchetto dell'amore.

Cristo ci unisce nel nome del Signore nostro Padre.

Cristo ci nutre col cibo quotidiano della grazia.

Cristo ci nutre col pane che ci dà la vita eterna.

Cristo ci salva nel segno del suo corpo e del suo sangue.

Cristo ci salva: è il seme della gioia e della gloria.

# Venerdì 4 novembre

## San Carlo Borromeo (1538-1584) festa

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 10,11-18**

In quel tempo Gesù disse: “**Io sono il buon pastore**. **Il buon pastore** offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

**Io sono il buon pastore**, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest’ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io offro la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie, ma la offro da me stesso, poiché ho il potere di offrirla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo comando ho ricevuto dal Padre mio”.

# 1. Qualcosa di buono?

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni**

**1,43-46**

Il giorno dopo Gesù aveva stabilito di partire per la Galilea; incontrò Filippo e gli disse: “Seguimi”. Filippo era di Betsàida, la città di Andrea e di Pietro. Filippo incontrò Natanaèle e gli disse: “Abbiamo trovato colui del quale hanno scritto Mosè nella Legge e i Profeti, Gesù, figlio di Giuseppe di Nazaret”. Natanaèle esclamò: “**Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?**”. Filippo gli rispose: “Vieni e vedi”.

*Occorre dar credito a Filippo e “venire a vedere” se viene qualcosa di buono da Nazaret e rimanere sorpresi perché sei veramente buono e conosci il cuore di ogni uomo. Natanaele fa l’esperienza di essere conosciuto da sempre da Te. E’ commovente. Muove dentro e fuori.*

*Tu sei il senso delle Scritture e Giuseppe di Betlemme è il giusto che Ti ha accolto nel suo sposalizio con Maria a Nazaret. Nazaret è una periferia che ha il suo perché nel cuore della Giudea dove si trova Betlemme e Gerusalemme.*

*Quel “vieni e vedi” che Filippo ha imparato da Te è il metodo per incontrarti, conoscerti, crederti e capirti.*

*“Vieni e vedi” è il metodo per non vivere di pregiudizi e presunzioni che alimentano le prepotenze, ma vivere di incontri, verifiche, cammino e chiarezza, umiltà e sorprese.*

**SILENZIO**

**Responsorio**

Che cercate?

**Maestro, dove abiti?**

Venite e vedrete

**Da Nazaret può mai venire qualcosa di buono?**

Vieni e vedi

**Andiamo e vediamo ciò che Dio ha preparato per noi**

**Canto**

**Venite al Signore con canti di gioia**

O terra tutta acclamate al Signore,

servite il Signore nella gioia,

venite al suo volto con lieti canti!

## **2. Il vino buono**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni**

**2,8-11**

Disse loro di nuovo: “Ora attingete e portatene al maestro di tavola”. Ed essi gliene portarono. E come ebbe assaggiato l’acqua diventata vino, il maestro di tavola, che non sapeva di dove venisse (ma lo sapevano i servi che avevano attinto l’acqua), chiamò lo sposo e gli disse: “Tutti servono da principio **il vino buono** e, quando sono un pò brilli, **quello meno buono**; tu invece hai conservato fino **ad ora il vino buono**”. Così Gesù diede inizio ai suoi miracoli in Cana di Galilea, manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

*Risuona nel testo per tre volte il termine buono per dire che con Te le cose della vita cambiano in meglio.*

*Da Nazaret viene veramente qualcosa di buono, qualcosa di unico. Il vino buono è segno del tuo sangue versato nella tua morte che ha lavato i nostri peccati, che è il tuo*

*amore che rinnova la vita e l'apre alla gioia immensa della risurrezione. Il vino buono alla fine della festa dice il fine buono della vita che è la vita eterna. La nostra esistenza con Te va verso la felicità. Occorre fidarsi e collaborare per avere insieme il vino buono, Tu agisci con noi e per noi. Nella natura si vede la perfezione della grazia, nell'acqua si vede sorprendentemente il vino buono. Il maestro di tavola e lo sposo sono avvolti da un'evidenza che illumina, rallegra, riempie di riconoscenza e di speranza. Il tuo segno è motivo della fede dei discepoli.*

**S I L E N Z I O**

**Responsorio**

Fate quello che vi dirà

**Riempite d'acqua le giare**

Fate quello che vi dirà

**Ora attingetene e portatene al maestro di tavola**

Fate quello che vi dirà

**L'acqua è diventata vino**

Non vino meno buono, ma vino buono

**I discepoli videro e credettero**

**Canto**

Tu, fonte viva: chi ha sete beva!

Fratello buono, che rinfranchi il passo:

nessuno è solo, se tu lo sorreggi,

grande Signore!

### 3. E' buono!

Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni

7,10-13

Ma andati i suoi fratelli alla festa, allora vi andò anche lui; non apertamente però: di nascosto. I Giudei intanto lo cercavano durante la festa e dicevano: “Dov'è quel tale?”. E si faceva sommessamente un gran parlare di lui tra la folla; gli uni infatti dicevano: **“È buono!”**. Altri invece: “No, inganna la gente!”. Nessuno però ne parlava in pubblico, per paura dei Giudei.

*La gente cosa dice di Te?*

*Alcuni che sei buono e altri che sei un imbroglione, il contrario di buono. Sei buono, assomigli a Dio e sei un imbroglione, il contrario di Dio, un indemoniato.*

*Tutti parlano di Te, chi pro e chi contro. Tutti prendono posizione davanti a Te, chi pro e chi contro.*

*Nella vita, nelle scelte pratiche di vita o si è per Te o contro di Te. Chi è per la vita dell'altro è per Te e chi è contro la vita dell'altro è contro di Te.*

*Dirai: “Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare?”  
“Quando Signore?”. “Quando hai dato da mangiare a un piccolo”.*

*Dirai: “Ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare?”. “Quando, Signore?”. “Quando non hai dato da mangiare a un piccolo”.*

*Tu sei per noi. E noi per chi siamo?*

S I L E N Z I O

**Responsorio**

Dov'è quel tale?

**E' buono**



Dov'è quel tale?

**No, non è buono, è un ingannatore**

Dov'è quel tale?

**Da dove gli viene la sua sapienza?**

Dov'è quel tale?

**Come può dire: Sono disceso dal cielo?**

### **Canto**

In quell'Ostia consacrata, \* sei presente o Gesù mio

Vero uomo e vero Dio \* nostro amabil Salvator.

*Vero uomo e vero Dio \* nostro amabil Salvator.*

## **4. Il buon pastore offre**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 10,11-15**

In quel tempo Gesù disse: “**Io sono il buon pastore. Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.**

**Io sono il buon pastore**, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore.

*Contrapponi il pastore al mercenario.*

*Al primo appartengono le pecore, il secondo agisce per i soldi. Davanti al lupo Tu offri la Tua vita fino a perderla per poi riprenderla di nuovo. Il mercenario invece scappa, non gli importa delle pecore perché non sono sue. Noi apparteniamo a Te come Tu appartieni al Padre.*

*Tu sei veramente buono e bello nell'amarci. Il tuo offrirti per amore è la nostra liberazione.*

*Tu vivi il sacrificio di espiazione per i nostri peccati e nello stesso tempo vivi il sacrificio di comunione per renderci partecipi della tua stessa vita e così conoscere in Te l'amore del Padre che ti ha mandato.*

S I L E N Z I O

### **Responsorio**

Tu sei il buon Pastore

**Il buon pastore offre la vita per le pecore**

Tu sei il buon Pastore

**Il mercenario, invece, fugge davanti al lupo**

Tu sei il buon Pastore

**Conosci le tue pecore e le tue pecore conoscono Te.**

### **Canto**

**Signore, sei Tu il mio pastor,**

**nulla mi può mancar nei tuoi pascoli.**

La luce e la tua grazia mi guideranno ognor  
da te mi introdurranno per sempre, o mio Signor.

## **5. Opere buone...**

**Ascoltiamo il Vangelo di Giovanni 10,31-33**

I Giudei portarono di nuovo delle pietre per lapidarlo. Gesù rispose loro: “Vi ho fatto vedere **molte opere buone** da parte del Padre mio; per quale di esse mi volete lapidare?”. Gli risposero i Giudei: “Non ti lapidiamo per **un’opera buona**, ma per la bestemmia e perché tu, che sei uomo, ti fai Dio”.

*L'opera buona della storia sei Tu, Gesù Cristo, Figlio Unigenito di Dio. Dio fatto uomo, Verbo fatto carne.*

*La tua persona è l'opera buona. Quando dici di essere il Figlio dell'Uomo, il Pane di vita, la Luce del mondo, quando dici di essere Dio, Tu non bestemmi, non usurpi il posto di Dio, non sei un idolatra e un imbrogliatore, Tu sei veramente quello che dici di essere e le tue opere attestano proprio questo.*

*L'opera di aver donato la vista a un cieco nato dice che Tu sei la Luce del mondo. Tu, che sai che cosa è l'occhio, doni la vista all'occhio perché nella luce veda. Le diverse opere, i miracoli o meglio i segni, preparano alle due grandi opere della salvezza che sono la tua morte e la tua risurrezione. Nella morte doni la tua vita e nella risurrezione la riprendi in modo nuovo perché hai vinto la morte e ogni peccato.*

*Ogni peccato richiama il peccato d'incredulità e cioè il negare e non credere chi sei. La tua morte e risurrezione, vincendo la morte e il peccato, dicono che sei veramente il Figlio Unigenito del Padre mandato per la nostra salvezza. Chi crede ha la vita eterna.*

**S I L E N Z I O**

**Responsorio**

L'acqua diventò vino

**Tu sei lo sposo della vita**

La folla si saziò con i pani e i pesci moltiplicati

**Tu sei il Pane della vita**

Il cieco nato cominciò a vedere

**Tu la luce del mondo**

Lazzaro uscì dalla tomba dopo il quarto giorno

**Tu sei la Risurrezione e la Vita**  
Tu compi la volontà del Padre  
**Tu sei l'Unigenito Figlio di Dio**

**Canto**

Credo in Te, Signore, nato da Maria,  
Figlio eterno e santo, uomo come noi.  
Morto per amore, vivo in mezzo a noi:  
una cosa sola con il Padre e con i tuoi,  
fino a quando, io lo so, tu ritornerai  
per aprirci il regno di Dio.

# Litanie del Sacro Cuore

(cantate)

**Kyrie, eleison**

**Christe, eleison**

**Kyrie, eleison**

**Christe, eleison**

Cristo, ascoltaci

**Cristo, esaudiscici**

Padre del cielo, Dio,

**Miserere nobis**

Figlio redentore del mondo, Dio

**Spirito Santo, Dio**

Santa Trinità, Unico Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre

**Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno  
della Vergine Madre**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, maestà infinita

**Cuore di Gesù, tempio santo di Dio**

Cuore di Gesù, tabernacolo dell'Altissimo

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, casa di Dio e porta del cielo

**Cuore di Gesù, fornace ardente di amore**

Cuore di Gesù, fonte di giustizia e di carità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, colmo di bontà e d'amore

**Cuore di Gesù, abisso di ogni virtù**

Cuore di Gesù, degno di ogni lode

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, re e centro di tutti i cuori

**Cuore di Gesù, in cui si trovano tutti i tesori della**

## **sapienza e della scienza**

Cuore di Gesù, in cui abita tutta la pienezza della divinità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, in cui il Padre si compiace

**Cuore di Gesù, dalla cui pienezza noi tutti abbiamo ricevuto**

Cuore di Gesù, desiderio della patria eterna

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, paziente e misericordioso,

**Cuore di Gesù, generoso verso tutti quelli che ti invocano**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, propiziazione per i nostri peccati

**Cuore di Gesù, ricolmato di oltraggi**

Cuore di Gesù, annientato dalle nostre colpe

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, obbediente fino alla morte

**Cuore di Gesù, trafitto dalla lancia**

Cuore di Gesù, fonte di ogni consolazione

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, vita e risurrezione nostra

**Cuore di Gesù, pace e riconciliazione nostra**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori

**Miserere nobis**

Cuore di Gesù, salvezza di chi spera in te

**Cuore di Gesù, speranza di chi muore in te**

Cuore di Gesù, gioia di tutti santi

**Miserere nobis**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo

**Parce nobis, Domine**

Exaudi nos, Domine

**Miserere nobis**

Gesù, mite e umile di cuore

**Rendi il nostro cuore simile al tuo**

<p><b>Tantum ergo Sacramentum</b>  <b>Veneremur cernui;</b>  <b>et antiquum documentum</b>  <b>novo cedat ritui;</b>  <b>praestet fides supplementum</b>  <b>sensuum defectui</b></p> <p><b>Genitori Genitoque</b>  <b>laus et jubilatio</b>  <b>salus, honor virtus quoque</b>  <b>sit et benedictio</b>  <b>procedenti ab utroque</b>  <b>compar sit laudatio. Amen.</b></p>	<p><b>Questo grande Sacramento</b>  <b>veneriamo supplici,</b>  <b>è supremo compimento</b>  <b>degli antichi simboli;</b>  <b>viva fede ci sorregga,</b>  <b>quando i sensi tacciono.</b></p> <p><b>All'eterno sommo Dio,</b>  <b>Padre, Figlio e Spirito</b>  <b>gloria, onore, lode piena</b>  <b>innalziamo unanimi</b>  <b>il mistero dell'amore</b>  <b>adoriamo umili. Amen.</b></p>
--	---

### **Preghiera \* Benedizione eucaristica**

*Dio sia benedetto*  
*Benedetto il suo santo Nome*  
*Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo*  
*Benedetto il Nome di Gesù*  
*Benedetto il suo sacratissimo Cuore*  
*Benedetto il suo preziosissimo Sangue*  
*Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell'Altare*  
*Benedetto lo Spirito Santo Paraclito*  
*Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima*  
*Benedetta la sua santa ed immacolata Concezione*  
*Benedetta la sua gloriosa Assunzione*  
*Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre*  
*Benedetto san Giuseppe suo castissimo sposo*  
*Benedetto Dio nei suoi Angeli e nei suoi Santi*

### Canto

**O salutaris Hostia**  
**quae caeli pandis ostium**  
**bella premunt hostilia**  
**da robur, fer auxilium**

*O salutare Vittima*  
*del ciel le porte schiudici*  
*le guerre ostili premono*  
*dà forza al nostro spirito.*

Uni trinoque Domino  
sit sempiterna gloria  
qui vitam sine termino  
nobis donet in patria.  
Amen.

*Noi t'invochiamo Altissimo  
che regni Trino ed Unico  
accogli i figli esuli  
con te per sempre in Patria.  
Amen.*

**Canto** *CeC verde 477*

Tu sei vivo fuoco \* che trionfi a sera, del mio giorno sei la brace.  
Ecco, già rosseggia \* di bellezza eterna questo giorno che si spegne.  
**Se con te, come vuoi, \* l'anima riscaldo, sono nella pace.**

Tu sei fresca nube \* che ristori a sera, del mio giorno sei rugiada.  
Ecco, già rinasce \* di freschezza eterna questo giorno che sfiorisce.  
**Se con te, come vuoi, \* cerco la sorgente, sono nella pace.**

Tu sei l'orizzonte \* che s'allarga a sera, del mio giorno sei dimora.  
Ecco, già riposa \* di ampiezza eterna questo giorno che si chiude.  
**Se con te, come vuoi, \* m'avvicino a casa, sono nella pace.**

Tu sei voce amica \* che mi parli a sera, del mio giorno sei conforto.  
Ecco, già risuona \* d'allegrezza eterna questo giorno che ammutisce  
**Se con te, come vuoi, \* cerco la Parola, sono nella pace.**

Tu sei sposo ardente \* che ritorni a sera, del mio giorno sei l'abbraccio  
Ecco, già esulta \* di ebbrezza eterna questo giorno che sospira.  
**Se con te, come vuoi, \* mi consumo amando, sono nella pace**



# Adorazione eucaristica per il primo venerdì del mese

Carissimo **parroco**,

i preti del Sacro Cuore (diocesani come te) che abitano in via Garibaldi, 10 a Bergamo (035/270657), con il mese di **giugno 2017** vogliono offrire alla vita delle parrocchie uno schema di adorazione eucaristica in occasione del Primo Venerdì del mese, Giornata dedicata alla Contemplazione del Cuore trafitto del Risorto.

Negli ultimi decenni i Pontefici hanno invitato i parroci a incrementare l'adorazione eucaristica.

Nella nostra tradizione, per il Primo Venerdì del mese, si è mantenuta in quasi tutte le parrocchie la buona consuetudine di un tempo di adorazione.

Per i Preti del Sacro Cuore questo appuntamento mensile è una risorsa per condividere la Parola di Dio, che risuona nella liturgia del **Primo Venerdì del mese**, che a sua volta è un dono offerto ai parroci perché sia un sussidio per l'adorazione eucaristica comunitaria o personale che si svolge nelle parrocchie.

L'adorazione parte dalla mensa della Parola del Giorno della celebrazione della Santa Messa. Si sofferma su una parola dei testi proclamati.

Per il Primo Venerdì di novembre **2022**, il **04 novembre**, ci si sofferma sul termine **"buono"** nel Vangelo di San **G i o v a n n i**.

Ne nascono diversi punti di adorazione, articolati con il brano evangelico dove è presente la parola interessata, un commento, l'invito al silenzio, un responsorio, un canto. Lo schema è per la preghiera comunitaria e per quella personale.

E' bene ricordare che l'adorazione eucaristica nasce dalla celebrazione del Sacrificio di Cristo, quindi è bene che l'adorazione venga dopo la Messa.

Possono essere diverse **le forme pastorali** per il primo venerdì del mese.

Ne suggeriamo una

15.00 **La Messa** (nell'Ora della Morte del Signore)

E' bene nell'omelia della Messa mettere già in evidenza la parola che guiderà l'adorazione eucaristica.

Segue l'adorazione eucaristica (il sussidio può essere di aiuto per la preghiera personale)

17.30 (prima di cena) oppure 20.30/21.00 (dopo cena per dare la possibilità a chi lavora) la preghiera conclusiva con la benedizione eucaristica.

Grazie per l'attenzione

Manoscritto

Ottobre 2022

Comunità missionaria dei Preti del Sacro Cuore

Via Garibaldi, 10

24122 Bergamo

richieste@pretisacrocuore.bg.it

Telefono 035 /270 657